

# Lettera agli Ebrei – Capitolo 10 (Eb 10,1-39)

## Capitolo 10

Il sacrificio di Gesù Cristo

<sup>1</sup> La Legge infatti, poiché possiede soltanto un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha mai il potere di condurre alla perfezione per mezzo di sacrifici – sempre uguali, che si continuano a offrire di anno in anno – coloro che si accostano a Dio. <sup>2</sup>Altrimenti, non si sarebbe forse cessato di offrirli, dal momento che gli offerenti, purificati una volta per tutte, non avrebbero più alcuna coscienza dei peccati? <sup>3</sup>Invece in quei sacrifici si rinnova di anno in anno il ricordo dei peccati. <sup>4</sup>È impossibile infatti che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. <sup>5</sup>Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:

*Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,  
un corpo invece mi hai preparato.*

<sup>6</sup> *Non hai gradito  
né olocausti né sacrifici per il peccato.*

<sup>7</sup>*Allora ho detto: «Ecco, io vengo  
– poiché di me sta scritto nel rotolo del libro –  
per fare, o Dio, la tua volontà».*

<sup>8</sup>Dopo aver detto: *Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato*, cose che vengono offerte secondo la Legge, <sup>9</sup>saggiunge: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà*. Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. <sup>10</sup>Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

<sup>11</sup>Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. <sup>12</sup>Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, <sup>13</sup>aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. <sup>14</sup>Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. <sup>15</sup>A noi lo testimonia anche lo Spirito Santo. Infatti, dopo aver detto:

<sup>16</sup>*Questa è l'alleanza che io stipulerò con loro  
dopo quei giorni, dice il Signore:  
io porrò le mie leggi nei loro cuori  
e le imprimerò nella loro mente,  
dice:*

<sup>17</sup>*e non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità.*

<sup>18</sup>Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

## IL CAMMINO DELLA FEDE

Una fede coerente

<sup>19</sup>Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, <sup>20</sup>via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, <sup>21</sup>e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, <sup>22</sup>accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. <sup>23</sup>Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

<sup>24</sup>Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone. <sup>25</sup>Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno del Signore.

<sup>26</sup>Infatti, se pecciamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non rimane più alcun sacrificio per i peccati, <sup>27</sup>ma soltanto una terribile attesa del giudizio e la vampa di un fuoco che dovrà divorare i ribelli. <sup>28</sup>Quando qualcuno ha violato la legge di Mosè, *viene messo a morte senza pietà sulla parola di due o tre testimoni.* <sup>29</sup>Di quanto peggiore castigo pensate che sarà giudicato meritevole chi avrà calpestato il Figlio di Dio e ritenuto profano quel sangue dell'alleanza, dal quale è stato santificato, e avrà disprezzato lo Spirito della grazia? <sup>30</sup>Conosciamo infatti colui che ha detto: *A me la vendetta! Io darò la retribuzione!* E ancora: *Il Signore giudicherà il suo popolo.* <sup>31</sup>È terribile cadere nelle mani del Dio vivente!

Costanza nella fede

<sup>32</sup>Richiamate alla memoria quei primi giorni: dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa, <sup>33</sup>ora esposti pubblicamente a insulti e persecuzioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. <sup>34</sup>Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere derubati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e duraturi. <sup>35</sup>Non abbandonate dunque la vostra franchezza, alla quale è riservata una grande ricompensa. <sup>36</sup>Avete solo bisogno di perseveranza, perché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è stato promesso.

<sup>37</sup>*Ancora un poco, infatti, un poco appena, e colui che deve venire, verrà e non tarderà.*

<sup>38</sup>*Il mio giusto per fede vivrà; ma se cede, non porrò in lui il mio amore.*

<sup>39</sup>Noi però non siamo di quelli che cedono, per la propria rovina, ma uomini di fede per la salvezza della nostra anima.